



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE
DELLA
PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 24/02/2017
In vigore dal 24/03/2017



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

ART. 1 Principi e finalità	3
ART. 2 Definizioni	3
ART. 3 Individuazione e descrizione dell'impianto.....	4
ART. 4 Rifiuti conferibili	6
ART. 5 Trasbordo rifiuti.....	8
ART. 6 Giorni ed orari di apertura	8
ART. 7 Soggetti fruitori del servizio	8
ART. 8 Obblighi per gli utenti	9

TITOLO II - MODALITA' DI CONFERIMENTO DA PARTE DEI CITTADINI

ART. 9 Rifiuti conferibili dai cittadini	10
ART. 10 Modalità di accesso.	10
ART. 11 Quantitativi conferibili	10

TITOLO III - MODALITA' DI CONFERIMENTO DA PARTE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE COMMERCIALI

ART. 12 Rifiuti conferibili dalle attività produttive commerciali.....	11
ART. 13 Modalità di accesso	12
ART. 14 Quantitativi conferibili	13

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 Servizi a pagamento	14
ART. 16 Personale addetto al controllo	14
ART. 17 Controlli.....	15
ART. 18 Regime sanzionatorio	15
ART. 19 Entrata in vigore	1



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

ART. 1 Principi e finalità

Il presente regolamento intende disciplinare l'organizzazione e la gestione del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.), dei Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.), e dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.) presso la Piattaforma Ecologica di proprietà del Comune di Limbiate localizzata in Via XX Settembre.

La gestione della Piattaforma Ecologica comunale è fondata sui principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di raccolta dei rifiuti e deve essere organizzata in modo tale da favorire il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti per il perseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa vigente in materia.

La gestione della piattaforma ecologica, affidata alla società che provvede al servizio di igiene urbana, deve essere condotta nel rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e del decoro urbano evitando rumori molesti e ogni rischio di inquinamento.

ART. 2 Definizioni

Ai fini del presente regolamento si definiscono:

a) Servizio di raccolta differenziata

Il servizio organizzato dal Comune, anche tramite ente/società gestore, nonché altri servizi di raccolta dei rifiuti urbani gestiti da soggetti privati autorizzati e preventivamente assentiti dall'Amministrazione Comunale.

b) Piattaforma Ecologica

Area attrezzata per il deposito preliminare (D/15) e/o la messa in riserva (R13) di particolari frazioni di rifiuti urbani alla quale possono accedere, per il conferimento tutti i soggetti residenti.

c) Soggetti residenti

I cittadini residenti nel Comune di Limbiate, e i possessori di attività commerciali e produttive che abbiano la sede per lo svolgimento della propria attività nel Comune di Limbiate e di conseguenza occupino un edificio soggetto al pagamento della tassa rifiuti.



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

ART. 3 Individuazione e descrizione dell'impianto

Il presente regolamento si applica alla Piattaforma Ecologica del Comune di Limbiate ubicata in Via XX Settembre, distinta al catasto al foglio 43 – mappali 85, 103, 105.

L'impianto interessa un'area di superficie totale pari a circa 4.740 mq di cui circa 230 mq coperti ricadente in Zona per servizi " secondo il PGT vigente del Comune di Limbiate.

La Piattaforma Ecologica risulta attualmente autorizzata dalla Provincia di Monza e Brianza con disposizione Dirigenziale n.314 del 22/06/2011 - Raccolta Generale n.2027/2011 del 22/06/2011 e successiva variante Autorizzazione Dirigenziale n. 1519 del 20/05/2013 relativamente alla tipologia di rifiuti ammessi e ai quantitativi massimi stoccabili.

Tutta l'area interessata alla movimentazione dei rifiuti risulta dotata di idonea pavimentazione impermeabile in cemento armato e asfalto; per i rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) è presente una apposita tettoia di copertura. I rifiuti vengono pesati per mezzo di una pesa a ponte di lunghezza pari a 8 metri posta in prossimità dell'ufficio per il personale in servizio. La piattaforma è servita da impianto anti-incendio, impianto elettrico e rete fognaria regolarmente a norma secondo le rispettive normative vigenti.

L'impianto risulta diviso in due grandi aree: una necessaria allo svolgimento del servizio di igiene urbana sul territorio comunale e l'altra a disposizione dei cittadini e delle utenze produttive per il conferimento separato dei rifiuti.

In queste aree vengono effettuate, con mezzi e cassoni, le operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi, e precisamente:



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

a

Area	DESCRIZIONE
1 Messa in riserva R13 di rifiuti urbani non pericolosi	Carta e cartone
	Metallo
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE R4)
	Rifiuti ingombranti
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE R2)
	Legno
	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione
	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense
	Rifiuti biodegradabili vegetali
	Imballaggi in vetro
	Vetro
	Toner per stampa esauriti
	Oli e grassi commestibili
	Imballaggi in plastica
Plastica	
Imballaggi di materiali misti (come da modifica della "Variante non sostanziale dell'Autorizzazione)	
TOTALE (mc)	487,3
TOTALE (tonn)	115

Area	DESCRIZIONE
2 Deposito preliminare D15 e Messa in Riserva R13 di rifiuti urbani non pericolosi	Residui della pulizia delle strade
	Rifiuti urbani non differenziati
	Vernici, inchiostri, adesivi e resine
	Batterie e accumulatori
TOTALE (mc)	53



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

a

Area	DESCRIZIONE
TOTALE (tonn)	13

Area	DESCRIZIONE
3 Messa in riserva R13 di rifiuti urbani pericolosi	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC (RAEE R1)
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (TV, monitori, tubi catodici) (RAEE R3)
	Batterie al piombo
	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio
TOTALE (mc)	64,5
TOTALE (tonn)	15

Area	DESCRIZIONE
4 Deposito preliminare D15 e Messa in riserva R13 di rifiuti urbani pericolosi	Vernici, inchiostri, adesivi e resine
	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (Siringhe)
	Farmaci scaduti
TOTALE (mc)	2,03
TOTALE (tonn)	1,1

ART. 4 Rifiuti conferibili

La piattaforma ecologica di Via XX Settembre è attrezzata per accogliere le seguenti tipologie di rifiuti, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Monza e Brianza:

- rifiuti urbani;
- rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.): (accumulatori al piombo, lampade a scarica e tubi catodici, contenitori etichettati "T" o "F", oli minerali ed oli vegetali)
- rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani (vedi allegato 1)



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

a

Presso la Piattaforma Ecologica sono conferiti anche i rifiuti abbandonati e rinvenuti su aree pubbliche a seguito di intervento di rimozione degli stessi compatibilmente con la tipologia autorizzata (CER) e la capacità ricettiva della Piattaforma. Per la rimozione di rifiuti che quantitativamente e/o qualitativamente non sono ammessi in Piattaforma, l'Amministrazione Comunale provvederà mediante il ricorso a impianti specializzati.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di autorizzare in forma scritta scarichi di rifiuti da parte di eventuali soggetti fruitori anche in deroga al presente articolo.

Di seguito si riporta l'elenco completo dei rifiuti che sono ammessi in piattaforma con l'indicazione del rispettivo codice europeo dei rifiuti (CER) necessario alla loro identificazione:

CER	DESCRIZIONE	R13	D15
200101	Carta e cartone	X	
200140 - 150104	Metallo	X	
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE R4)	X	
200307	Rifiuti ingombranti	X	
200138	Legno	X	
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione	X	
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X	
200201	Rifiuti biodegradabili (Vegetali)	X	
150107 - 200102	Imballaggi in vetro e vetro	X	
080318	Toner per stampa esauriti	X	
200125	Oli e grassi commestibili	X	
150102 - 200139	Imballaggi in plastica e plastica	X	
160103	Pneumatici	X	



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

a

200303	Residui della pulizia delle strade	X	X
200301	Rifiuti urbani non differenziati	X	X
200134	Batterie e accumulatori	X	X
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	X	X
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	X	
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC (RAEE R1)	X	
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (TV, monitori, tubi catodici) (RAEE R3)	X	
160601*	Batterie al piombo	X	
200121*	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	X	
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	X	X
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (Siringhe)	X	X
200131*	Farmaci scaduti	X	X

* = rifiuto pericoloso

ART. 5 Trasbordo rifiuti

La piattaforma ecologica di Via XX Settembre è utilizzata dal gestore del servizio di igiene urbana per il trasbordo della frazione di rifiuto secco non riciclabile, dell'umido, del vetro, e degli ingombranti e altre frazioni di rifiuto. Le operazioni di carico e scarico avvengono in un'area della piattaforma destinata specificamente a questo scopo ed interclusa all'accesso dei cittadini.

ART. 6 Giorni ed orari di apertura

La piattaforma ecologica di Via XX Settembre osserva i seguenti orari di apertura:

- Lunedì-Martedì-Giovedì-Venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 11.30
- Mercoledì e il Sabato: dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

a

Durante la giornata di Domenica la piattaforma resterà chiusa. L'accesso alla piattaforma da parte delle attività economiche non è consentito nella giornata di Sabato.

ART. 7 Soggetti fruitori del servizio

Possono usufruire del servizio della piattaforma ecologica tutti i soggetti residenti nel Comune di Limbiate, così come identificati all'art. 2, punto c) del presente regolamento, ovvero:

- I cittadini residenti a Limbiate relativamente ai rifiuti prodotti nelle proprie abitazioni e relative pertinenze;
- le attività produttive e commerciali che hanno sede sul territorio comunale per lo svolgimento della propria attività e di conseguenza che occupano un edificio soggetto al pagamento della tassa rifiuti.

ART. 8 Obblighi per gli utenti

Per consentire il corretto utilizzo della Piattaforma Ecologica è fatto obbligo agli utenti di seguire le seguenti prescrizioni:

- differenziare le varie tipologie di rifiuto prima di accedere alla piazzola;
- ridurre volumetricamente i rifiuti conferiti;
- registrare l'accesso mediante carta di identità o badge magnetico o formulario di identificazione del rifiuto (quando necessario);
- rispettare l'ordine di accesso;
- le attività economiche dovranno procedere alla pesatura dei rifiuti da conferire;
- conferire i rifiuti differenziati negli appositi cassoni evitando le fuoriuscite e lo scarico dei rifiuti sulla pavimentazione;
- ripulire le rampe da eventuali rifiuti caduti durante l'accesso alle rampe o durante le operazioni di scarico;
- rispettare le disposizioni del personale addetto alla piattaforma ecologica e la cartellonistica

TITOLO II

MODALITA' DI CONFERIMENTO DA PARTE DEI CITTADINI

Art. 9 Rifiuti conferibili dai cittadini

I cittadini residenti possono conferire alla piattaforma ecologica i rifiuti urbani e rifiuti urbani pericolosi relativamente ai CER ed alle modalità indicate nell'art. 4 del presente regolamento.

ART. 10 Modalità di accesso

Il cittadino dovrà trasportare il rifiuto su proprio mezzo privato, dovrà fermarsi all'ingresso della piattaforma ecologica all'altezza della linea di stop. Dovrà attendere il suo turno ed esibire la propria carta di identità o badge identificativo all'operatore della piazzola e dovrà dichiarare la tipologia di rifiuti che intende conferire.

Il cittadino accederà alle rampe e procederà allo scarico dei rifiuti sotto la vigilanza dell'operatore addetto al controllo delle rampe di scarico. Se il materiale conferito non è identificabile da parte degli operatori della Piattaforma Ecologica (per mancanza di etichette o altre istruzioni), il cittadino dovrà sotto la propria responsabilità dichiarare il tipo di materiale attraverso la compilazione di un apposito modulo al fine di poterlo avviare allo smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa dei rifiuti e della sicurezza.

ART. 11 Quantitativi conferibili

I cittadini residenti possono conferire gratuitamente alla piattaforma ecologica di cui all'art.8, compatibilmente con i quantitativi normalmente prodotti dalla residenza; eventuali anomalie sui quantitativi conferiti riscontrate dal personale della piazzola ecologica faranno scattare gli opportuni controlli. Di tali situazioni il gestore dovrà dare sollecita comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Per esigenze di spazio il conferimento dei beni durevoli è ammesso per un massimo di due pezzi per tipo di bene all'anno, mentre per quanto riguarda gli inerti è consentito il conferimento di un quantitativo giornaliero non superiore a 100 kg.

TITOLO III

MODALITA' DI CONFERIMENTO DA PARTE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI

ART. 12 Rifiuti conferibili dalle attività produttive commerciali

Le attività produttive e commerciali possono conferire alla piattaforma ecologica i rifiuti assimilati agli urbani.

Come indicato all'art. 41 del Regolamento Comunale per la Gestione del Servizio di Igiene Urbana, sono assimilati agli urbani i seguenti rifiuti:

- rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso diverso da quello di civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto al precedente articolo;
- rifiuti di carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi primari;
- imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;
- contenitori vuoti, massimo fino a 30 lt, (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta e plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri tessuti e non tessuti;
- pelli e simil-pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolamenti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, espansi plastici e minerali e simili;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi e loro leghe;

- manufatti in ferro e di tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili
- nastri abrasivi;
- cavi e materiali elettrici in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografie sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili, compresa la manutenzione del verde ornamentale);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.

I rifiuti speciali per poter essere assimilati agli urbani devono rispondere ai seguenti criteri di qualità:

- a) non devono essere stati contaminati, neppure in tracce, con sostanze e preparati classificati pericolosi;
- b) devono avere compatibilità tecnologica e autorizzativa con gli impianti di recupero/smaltimento previsti dal Contratto di Servizio stipulato fra il Comune e il Gestore del servizio;

Art. 13 Modalità di accesso

Le attività produttive e commerciali devono presentarsi in Piattaforma con proprio documento di riconoscimento ed attendere il proprio turno fermandosi all'ingresso della piattaforma ecologica all'altezza della linea di stop. L'accesso delle attività produttive e commerciali dovrà attenersi ai giorni e agli orari stabiliti dall'art.6 del presente regolamento.

Le utenze produttive devono essere munite di apposito formulario di identificazione del rifiuto, ogni volta che il quantitativo trasportato superi i 30 Kg o i 30 litri ai sensi del comma 1 e comma 3 dell'art.193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; il formulario deve essere vidimato e correttamente compilato in ogni sua parte ai sensi della normativa vigente.

L'operatore impedirà lo scarico di rifiuti non accompagnati da formulario o accompagnati da formulari compilati in modo errato. Il mezzo della ditta procede ad effettuare la pesata di ingresso, accede alle rampe e procederà allo scarico dei rifiuti sotto la vigilanza dell'operatore addetto al controllo delle rampe di scarico.

Se il materiale conferito non è identificabile (per mancanza di etichette o altre istruzioni) da parte degli operatori della Piattaforma Ecologica, la ditta dovrà sotto la propria responsabilità dichiarare il tipo di materiale attraverso la compilazione di un apposito modulo al fine di poterlo avviare allo smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa dei rifiuti e della sicurezza.

Art. 14 Quantitativi conferibili

Le attività produttive e commerciali possono conferire alla piattaforma ecologica i rifiuti assimilati se la loro produzione annua riferita alla superficie complessiva utilizzata dall'attività economica, non supera i 35 Kg/mq ovvero i 0,35 mc/mq.

Le attività devono inoltre essere regolarmente iscritte a ruolo nella categoria dichiarata,

Le attività produttive detassate potranno conferire solamente il quantitativo di rifiuti soggetto al pagamento della tassa. E' tassativamente vietato il conferimento dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.) da parte delle attività produttive e commerciali, nel rispetto di quanto stabilito dall'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Monza e Brianza .

Al fine di consentire il corretto funzionamento della Piattaforma Ecologica, le varie tipologie di rifiuto conferite dalle attività produttive e commerciali saranno accettate in piattaforma compatibilmente con le capacità ricettive dei singoli contenitori per la raccolta differenziata.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 Servizi a pagamento

Presso la Piattaforma Ecologica di Via XX Settembre potranno essere istituiti servizi di ritiro di rifiuti a pagamento o per particolari categorie di rifiuto (come ad esempio per pneumatici fuori uso, beni durevoli eccedenti i limiti annui di conferimento previsti) o per particolari categorie di soggetti fruitori.

Il ritiro dei rifiuti potrà avvenire previa sottoscrizione di apposita convenzione a pagamento da definire.

ART. 16 Personale addetto al controllo

La piattaforma ecologica è controllata da personale in servizio negli orari di apertura della stessa. Il personale ha il compito di procedere agli adempimenti amministrativi di registrazione degli ingressi e delle uscite ed alla gestione dei relativi formulari di identificazione rifiuto.

Agli operatori compete il controllo e la sorveglianza all'interno dell'area recintata e delle immediate vicinanze di questa. In particolare, i custodi controllano le precedenze di accesso e conferimento in base all'ordine di arrivo; provvedono all'identificazione degli utenti e dei mezzi di trasporto, alla verifica dei documenti, alla pesatura dei rifiuti delle attività economiche ed alla stima di quelli provenienti dai cittadini; aiutano inoltre gli utenti che ne facciano richiesta ad immettere nei contenitori i rifiuti particolarmente voluminosi e/o pesanti.

Vigilano sul regolare conferimento e sui tipi di rifiuti che vengono immessi nel Centro di raccolta, sulle corrette modalità di trasferimento dei materiali all'interno dei cassoni, che non vi sia accesso all'interno della piazzola di persone e mezzi non autorizzati, non si verifichi l'abbandono di rifiuti all'esterno del recinto, non vengano manomessi o danneggiati manufatti, impianti ed attrezzature del centro.

Il personale di custodia ha l'obbligo:

- di mantenere l'ordine ed il rispetto del presente regolamento richiedendo, se necessario, l'intervento della Polizia Locale.
- di segnalare agli Uffici Comunali competenti ogni violazione del presente regolamento;

Gli operatori provvedono al mantenimento del decoro della piattaforma ecologica ed alla manutenzione ordinaria della stessa.

ART. 17 Controlli

In attuazione a quanto disposto della vigente normativa nazionale e regionale in materia, il Comune di Limbiate è preposto al controllo delle operazioni relative alla raccolta differenziata e del relativo corretto conferimento della Piattaforma Ecologica delle varie tipologie di rifiuti. Sono preposti al controllo anche il personale di vigilanza e ispettivo di ASL, ARPA e Provincia di Monza e Brianza, ciascuno per quanto di competenza.

ART. 18 Regime Sanzionatorio

Le violazioni a quanto prescritto dal presente regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria da € 83,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa.

ART. 19 Entrata in vigore

Con il presente regolamento vengono abrogati tutti i precedenti regolamenti in materia di gestione della piattaforma ecologica, nonché tutte le disposizioni comunali incompatibili o contrarie con quanto previsto dal presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale della relativa delibera di approvazione. Il Comune favorirà la sua divulgazione ed ottempererà alle forme di pubblicità e di pubblicazione previste dalla normativa vigente.

La validità del regolamento e la sua durata sono subordinate all'emanazione di Leggi e normative fondamentali, trattanti la materia dei rifiuti, che introducano contenuti diversi e con i quali comunque il regolamento entri in difformità.

Eventuali variazioni di natura puramente tecnica/organizzativa (orari di apertura, tipologia e quantitativi autorizzati, autorizzazione provinciale) che si rendessero necessarie saranno opportunamente pubblicizzate nelle forme ritenute più opportune, senza comportare la necessità di modifica al regolamento.